

OGGETTO: Relazione tecnico- finanziaria, illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo ANNO 2010. Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001.

Al Presidente del Collegio dei Revisori

PREMESSA

L' articolo 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo. Più specificamente per il comparto che ci riguarda, il comma 3 dell'articolo 4 del CCNL 22.1.2004 stabilisce che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti”*, e aggiunge che l'ipotesi di contratto decentrato viene trasmessa al Collegio unitamente a una relazione illustrativa tecnico finanziaria. La presente relazione viene quindi trasmessa al fine di fornire al Collegio dei Revisori gli elementi necessari per la valutazione dell'ipotesi sottoscritta.

In data **24 settembre 2010** la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Provinciali con l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e all'utilizzo del salario accessorio per l'anno 2010, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1.4.1999. Tenuto conto delle somme la cui destinazione è vincolata dagli accordi già in vigore e dagli istituti di natura stabile, la trattativa si è incentrata in particolare sull'utilizzo delle risorse stabili rese disponibili dal mese di gennaio 2010 per il recupero della R.I.A. E per la riacquisizione dal fondo per le progressioni orizzontali. Riservata come da accordo del 2009 una quota al fondo per le posizioni organizzative, la somma ancora disponibile è risultata pari a € 44.127,88.

Lo sviluppo determinante per il buon esito della trattativa è giunto con l'accoglimento, da parte della delegazione di parte pubblica, di integrare queste limitate risorse stabili disponibili con quelle riacquisite al fondo per effetto delle cessazioni del personale avvenute nell'anno 2010, fino al 31 agosto. Di fatto, l'integrazione riguarda solo il recupero della R.I.A., pari a € 16.744,43, mentre per gli € 41.381,68 riacquisiti dalle quote già destinate alle progressioni orizzontali si tratta di risorse che erano già comprese nel fondo a inizio anno, non utilizzate per le avvenute cessazioni.

Sulla base di questa intesa, le risorse complessivamente disponibili per l'effettuazione di progressioni orizzontali con decorrenza 2010 sono tali da

consentire, a regime, di finanziare passaggi per il valore complessivo di € 119.801,51. L'esposizione di questi dati nel prospetto sottoscritto dalle parti può indurre in errore, dato che le somme realmente disponibili nell'anno sono mostrate impropriamente nel loro valore a regime. In sede di sottoscrizione definitiva dell'accordo sarà necessario apportare una modifica che renda chiaro a quanto ammontano le risorse disponibili per il solo anno 2010.

Superata la discussione sull'utilizzo delle risorse stabili, l'accordo sul finanziamento degli istituti variabili non ha proposto particolari difficoltà. La ripartizione tra le diverse indennità è in molti casi un riflesso del recente accordo del 3 settembre 2010, che ha ricondotto ad unità le compensazioni per il disagio. Da parte della delegazione di parte pubblica è stato garantito il mantenimento dello stesso stanziamento di risorse variabili dell'anno precedente, essendo già stata manifestata questa intenzione dall'Amministrazione in sede di approvazione del bilancio di previsione. Una parte delle risorse è stata destinata all'incentivazione di gruppi limitati di dipendenti, per obiettivi strategici dell'Amministrazione, in alcuni casi proposti per la prima volta nel 2010. Ovviamente la validità di questo impegno è stata subordinata alla effettiva manifestazione di volontà da parte della Giunta Comunale di finanziare gli istituti variabili in questa misura.

Ferme restando le risorse disponibili, la delegazione di parte sindacale ha proposto come unica variazione rispetto agli accordi in vigore l'aumento dell'indennità di cui all'articolo 17, comma 2, lettera i del CCNL 1.4.1999, per la cui copertura la spesa sale da € 8.000,00 a € 12.500,00. La richiesta è stata accolta, non comportando in effetti un aumento della spesa complessiva.

Per fare un passo indietro, vediamo qual è stato il percorso per individuare gli indirizzi e per quantificare le risorse oggetto dell'accordo decentrato.

- Con **deliberazione n. 56 del 11.3.2010** la Giunta Comunale ha fornito alla delegazione trattante di parte pubblica le linee di indirizzo per la gestione della contrattazione decentrata, comprese le direttive necessarie per giungere alla stipula della ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2010.

- Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dall'articolo 15 del CCNL 1.4.1999, dall'articolo 32 del CCNL 22.1.2004, dall'articolo 4 del CCNL 9.5.2006, della Legge 133/08 e del D.L.vo 150/09 per l'importo complessivo di **€ 2.914.360,88**, tenuto conto anche degli importi riacquisiti al fondo stesso per effetto delle cessazioni di personale a tempo indeterminato nel corso dell'anno 2010, fino al giorno 31 agosto.

- La costituzione del fondo delle risorse decentrate è stata effettuata distintamente per le risorse stabili, la cui quantificazione è legata all'applicazione di parametri certi, e per le risorse variabili, essendo in questo caso necessaria l'espressione della volontà degli organi politici per l'individuazione delle risorse destinate al salario accessorio del personale, anche in relazione agli obiettivi che l'Amministrazione si è posta.

In particolare, le due parti del fondo delle risorse decentrate sono state così costituite:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane e Tecnologiche n. 1838 del 19.7.2010 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate 2010 limitatamente alla **parte stabile**, quantificato nell'importo complessivo di **€ 2.074.558,73**, a cui si sono aggiunti ulteriori **€ 16.744,48** per il recupero della R.I.A. del personale cessato fino al 31.8.2010, risorse che erano comprese tra quelle stanziare per la retribuzione fissa del personale. Non sono propriamente aggiunte al fondo, ma sono state riacquisite allo stesso, anche € 41.381,68. E' bene ribadirlo, non si tratta di un'integrazione delle risorse, ma

della destinazione in corso d'anno di una quota che era già presente nel fondo ed è tornata disponibile per effetto delle cessazioni di personale.

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 7 ottobre 2010, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha confermato lo stanziamento della quota pari all'1,2% del monte salari 1997, di cui all'articolo 15, comma 2 del CCNL 1.4.1999 (pari a € 198.319,44); ha disposto il finanziamento complessivo di € 576.165,00 ai sensi dell'articolo 15, comma 5 dello stesso CCNL 1.4.1999 (di cui € 191.200,00 destinati a progetti coinvolgenti specifiche strutture per la realizzazione di obiettivi di particolare rilevanza strategica); ha preso atto delle economie per mancato utilizzo negli anni precedenti, per cui il totale delle risorse disponibili ammonta a € **823.057,72**.

Come previsto dalle norme contrattuali, alcuni istituti sono finanziati in parte da risorse a carico del bilancio, non afferenti al fondo per le risorse decentrate; complessivamente tali risorse ammontano a € 210.725,00, come evidenziato più avanti nello schema di costituzione delle risorse.

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Come detto in precedenza, la Giunta comunale con la citata deliberazione n. 227 del 7 ottobre 2010 ha messo a disposizione per l'incremento del fondo variabile relativo all'anno 2010 i seguenti importi:

- **CCNL 1.4.1999 - art. 15 - COMMA 2** – Risorse integrative –

Tale somma è determinata applicando l'1,2% al monte salari 1997, esclusa la dirigenza: € **198.319,44**

- **CCNL 1.4.1999 - art. 15 - COMMA 5** - Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione (senza incremento delle dotazioni organiche): € **576.165,00**.

Le risorse che costituiscono la **parte stabile del fondo** ammontano a € 2.091.303,16 (di cui € 16.744,43 per recupero R.I.A. e assegni ad personam dei dipendenti cessati nel corso del 2010, fino alla data del 31 agosto) e sono così determinate:

COSTITUZIONE RISORSE STABILI		Euro
Unico importo consolidato (CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 2)	Risorse stabili al 22/01/2004	€ 1.545.541,78
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1	0,62% Monte Salari 2001	€ 116.155,00
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2	0,50% Monte Salari 2001	€ 93.675,00
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7 (alte prof.)	0,20% Monte Salari 2001	€ 37.470,00
CCNL 09/05/06 art. 4. comma 1	0,50% Monte Salari 2003	-
CCNL 11/04/08 art. 8 comma 2	0,60% Monte Salari 2005	-
Assegni anzianità e ad personam cessati (CCNL 05.10.01 art. 4 c. 2)	Personale cessato a far data dal 1.1.2000	€ 281.716,95
Integrazioni per incremento dotazione organica (CCNL 1.4.1999, art. 15 c. 5)		-

Recupero quota R.I.A. e assegni cessati al 31.8.2010	Quota relativa al 2010	€ 16.744,43
TOTALE		€ 2.091.303,16

Recupero quota progressioni orizzontali cessati al 31.8.2010		€ 41.381,68
--	--	--------------------

Le risorse stabili disponibili nel 2010 per effetto delle cessazioni avvenute fino al 31 agosto, di cui € 16.744,43 per recupero R.I.A. e assegni ad personam e € 41.381,68 per minore spesa nel fondo progressioni orizzontali (che quindi facevano già parte delle risorse stabili per il 2010), corrispondono alla possibilità di destinare ad istituti stabili, a regime dal gennaio 2010, l'importo complessivo di € 75.673,63.

RISORSE A CARICO DEL BILANCIO		
Progressioni orizzontali carico bilancio	CCNL 9.5.2006 - dichiarazione cong. n. 4	€ 165.725,00
Indennità di Comparto carico bilancio	CCNL 22.1.2004 - Art. 33 c. 4 lett. a	€ 45.000,00
TOTALE risorse a carico del bilancio		€ 210.725,00

In base all'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2010, le risorse sopra descritte andranno a finanziare i seguenti istituti stabili:

UTILIZZO RISORSE STABILI		Euro
Fondo per le Progressioni Orizzontali	CCNL 1.4.1999 Art. 17 comma 2 lett. b	€ 1.125.072,97
Fondo per retribuzione di posizione e risultato Posizioni Organizzative	CCNL 1.4.1999 Art. 17 comma 2 lett. c	€ 342.887,88
Fondo per retribuzione di posizione e risultato Alte Professionalità	CCNL 1.4.1999 Art. 17 comma 2 lett. c	€ 37.470,00
Indennità di comparto	CCNL 22.1.2004 Art. 33	€ 425.000,00
Indennità personale docente	CCNL 14.9.2000 Art. 31 c. 7 CCNL 5.10.2001 Art. 6	€ 92.000,00
Indennità ex 8 ^a q.f.	CCNL 1.4.1999 Art. 17 comma 3	€ 8.000,00
Fondo per le progressioni orizzontali	CCNL 1.4.1999 Art. 17 comma 2 lett. b	€ 44.127,88
Quota R.I.A. e assegni ad personam personale cessato fino al 31.8.2010, per fondo progressioni		€ 16.744,43
TOTALE		€ 2.091.303,16

Le risorse già destinate al fondo delle progressioni e tornate disponibili per effetto delle cessazioni fino al 31 agosto, quantificate in € 41.381,68 per l'anno in corso, sommate a quanto recuperato alla stessa data da R.I.A. e assegni ad personam corrispondono a € 75.673,63 a regime dal gennaio 2011. Questo è il dato preso in considerazione nel corso della trattativa con la delegazione sindacale, per individuare l'importo destinato alla selezione per le progressioni orizzontali con decorrenza 1 agosto 2010, e che impropriamente è riportato in questa entità anche nel prospetto di costituzione e utilizzo del fondo sottoscritto dalle parti.

RISORSE A CARICO DEL BILANCIO		
Progressioni orizzontali carico bilancio	CCNL 09.05.2006 - dichiarazione cong. N. 4	€ 165.725,00
Indennità di Comparto carico bilancio	art. 33 c. 4 lett. A	€ 45.000,00
TOTALE risorse a carico del bilancio		€ 210.725,00

Le **risorse variabili** che costituiscono il fondo ammontano a € 823.057,72 e sono così determinate:

COSTITUZIONE RISORSE VARIABILI		Euro
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k	Specifiche dispos. Legge - Progett.	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k	Specifiche dispos. Legge - Altre	
CCNL 5/10/01 art.4, comma 3	Integrazione Lettera k - Ici	
CCNL 5/01/01 art. 4, comma 4 e L. 449/97	Sponsorizzazioni	€ -
CCNL 5/01/01 art. 4, comma 4 e L. 449/97	Convenzioni	€ -
CCNL 1/4/99 art.15, comma 2	1,2% Monte Salari 97	€ 198.319,44
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5	Nuovi servizi o riorganizzazione	€ 384.965,00
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5 - Addetti alle Segreterie degli Organi Istituzionali	Miglioramento dei servizi	€ 30.000,00
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5 - Pronto Cantiere	Miglioramento dei servizi	€ 40.000,00
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5 - Tanti occhi sulla strada	Miglioramento dei servizi	€ 25.000,00
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5 - Tempi di lavoro (servizi scolastici)	Miglioramento dei servizi	€ 12.000,00
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5 - Ufficio stampa e organi istituzionali	Miglioramento dei servizi	€ 1.200,00
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5 - Città Sicura (vigilanza 24h)	Miglioramento dei servizi	€ 83.000,00
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.m	Risparmi straordinario anno in corso	€ -
CCNL 1/4/99 - art. 17 c. 5	Somme non utilizzate anni precedenti	€ 13.973,31
CCNL 1/4/99 - art. 17 c. 5	Somme non utilizzate sponsor. 2009	€ 34.599,97
Riduzioni del fondo per la parte variabile		
Altre risorse variabili		
TOTALE risorse variabili		€ 823.057,72

In base all'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2010, le risorse sopra descritte andranno a finanziare i seguenti istituti stabili:

UTILIZZO RISORSE VARIABILI		Euro
Indennità di rischio	CCNL 1.4.1999- Art. 17 c. 2 lett. d	€ 120.000,00
Indennità di disagio	CCNL 1.4.1999- Art. 17 c. 2 lett. e	€ 60.000,00
Indennità di turno	CCNL 1.4.1999- Art. 17 c. 2 lett. D	€ 220.000,00

Indennità di reperibilità	CCNL 1.4.1999- Art. 17 c. 2 lett. d	€ 33.000,00
Indennità maneggio valori	CCNL 1.4.1999- Art. 17 c. 2 lett. d	€ 1.000,00
Particolari articolazioni orario di lavoro	Accordo decentrato 30.1.2006	€ 55.000,00
Addetti alle Segreterie degli Organi Istituzionali – Miglioramento dei servizi	CCNL 1/4/99 art.15, comma 5	€ 30.000,00
Pronto Cantiere – Miglioramento dei servizi	CCNL 1/4/99 art.15, comma 5	€ 40.000,00
Tanti occhi sulla strada – Miglioramento dei servizi	CCNL 1/4/99 art.15, comma 5	€ 25.000,00
Tempi di lavoro e tempi dei servizi – Miglioramento dei servizi	CCNL 1/4/99 art.15, comma 5	€ 12.000,00
Ufficio stampa e organi istituzionali – Miglioramento dei servizi	CCNL 1/4/99 art.15, comma 5	€ 1.200,00
Città Sicura (vigilanza 24h) – Miglioramento dei servizi	CCNL 1/4/99 art.15, comma 5	€ 83.000,00
Indennità per specifiche responsabilità	CCNL 1.4.1999 - Art. 17 comma 2 lett. i	€ 12.500,00
Produttività	CCNL 1.4.1999 - Art. 17 comma 2 lett. a	€ 130.357,72
Specifiche disp. Legge: Progettazioni	D.Lgs. 163/06 art. 92 c. 5-6	Da definire
Specifiche disp. Legge: Ici	CCNL 1.4.1999 – Art. 17 comma 2 lett. g	Da definire
Specifiche disp. Legge: Altre	CCNL 1.4.1999 – Art. 17 comma 2 lett. g	Da definire
Sponsorizzazioni, convenzioni	Art. 43 Legge n. 449/1997	
TOTALE risorse variabili		€ 823.057,72

Le risorse sopra descritte sono interamente stanziare sui capitoli relativi alla spesa di personale, con le seguenti precisazioni:

- le **risorse stabili**, in larga misura già riconducibili ai singoli dipendenti, sono state finanziate direttamente sui rispettivi centri di costo, e per la parte residua sul capitolo 29119 che riassume le risorse accessorie da assegnare in corso d'anno (per esempio, per la quota aggiuntiva del fondo per le Posizioni Organizzative che non era possibile ripartire all'inizio dell'anno, dato che le nuove attribuzioni hanno avuto decorrenza dal mese di maggio 2010);

- le **risorse variabili** sono state previste per intero sul capitolo 29119 del Bilancio 2010, per l'importo complessivo di € 1.033.000,00, per finanziare in misura corrispondente al dato del 2009 gli istituti per cui non è possibile prevedere l'allocatione in sede di previsione: indennità di rischio, disagio, turno, reperibilità e maneggio valori; forme di incentivazione destinate alla generalità dei dipendenti o a quote limitate degli stessi, sulla base degli obiettivi individuati dall'Amministrazione.

Gli importi sopra evidenziati come recuperi per cessazioni del personale sono a loro volta già compresi negli stanziamenti iniziali, con questa distinzione:

- la quota recuperata per R.I.A. e assegni ad personam era in origine prevista come spesa per la retribuzione fissa del personale ora cessato;
- la quota corrispondente alla minore spesa per progressioni orizzontali era già compresa nel fondo destinato a questo istituto contrattuale, e viene riassegnata a questo già in corso d'anno, senza comportare una spesa aggiuntiva per il bilancio.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Come detto nella parte introduttiva, la contrattazione decentrata integrativa relativa al 2010 ha visto le due parti impegnate principalmente nel trovare un'intesa sull'utilizzo delle **risorse stabili**. La soluzione che ha permesso di raggiungere l'accordo è stata quella di aggiungere alle risorse interamente disponibili alla data del 1.1.2010 anche le risorse recuperate dalle cessazioni avvenute dal mese di gennaio al 31 agosto 2010 e non impiegate per la retribuzione dei dipendenti stessi. In base all'intesa del 3 settembre 2010, recepita nell'ipotesi sottoscritta dalle parti, la quota da utilizzare per le progressioni orizzontali è tutta quella acquisibile al fondo delle risorse stabili per effetto delle cessazioni avvenute fino al 31 agosto 2010, e in modo tale da rispettare il tetto di € 119.801,51 a regime dal 1.1.2011.

Per le progressioni è stata concordata come decorrenza quella del 1.8.2010. Considerando che la spesa a regime dal 2011 non può superare l'importo di € 119.801,51, si presume che la quota effettivamente impiegata nel 2010 sarà pari a circa 6/13 di quell'importo, e quindi a circa € 55.000,00, ben inferiore alla disponibilità calcolata in € 102.253,11. L'accordo prevede che la differenza sia destinata alla produttività dei dipendenti.

Per quanto riguarda le risorse variabili, è stato deciso l'incremento fino al massimo individuale di € 300,00 annue dell'indennità di cui all'articolo 17, comma 2, lettera i. Per il resto, la distribuzione delle risorse per le varie indennità deriva dagli accordi già in vigore, e in particolare da quello recente del 3 settembre 2010 che ha modificato in maniera sostanziale i criteri per l'erogazione dell'indennità di disagio. L'equilibrio in questo ambito è garantito dal fatto che le eventuali necessità aggiuntive per gli istituti variabili saranno coperte con la riduzione delle disponibilità per incentivi.

Per quanto riguarda le somme destinate all'incentivazione della qualità delle prestazioni dei dipendenti, l'accordo stabilisce quali sono gli importi da destinare alla realizzazione di obiettivi di particolare rilevanza, per attività in cui sono coinvolti contingenti limitati di personale. Gli incentivi in questione, per cui sono stanziati complessivamente **€ 191.200,00**, sono quelli per cui la Giunta Comunale ha destinato specifici fondi, dandone atto nell'Allegato A della citata deliberazione n. 227 del 7 ottobre 2010.

Per quanto riguarda le risorse acquisite al fondo per sponsorizzazioni o per l'applicazione di leggi speciali (incentivi progettazione, ICI, ISTAT, ecc.), trattandosi di importi di cui è possibile dare conto solo a consuntivo, è stato ritenuto di non prevedere alcuna somma nella parte della costituzione, e quindi ovviamente di rinviare ai primi mesi del 2011 la rilevazione degli importi in entrata e di quelli corrispondenti in uscita.

Quella che segue è la sintesi dei progetti cui sono stati destinati specifici incentivi, considerato che tutti sono correlati ad attività che mirano a realizzare servizi più estesi per l'utenza o maggiore efficienza nel funzionamento di strutture di particolare rilevanza strategica, anche attraverso un aumento delle prestazioni da parte del personale coinvolto.

PRONTOCANTIERE

Con la deliberazione G.C. n. 316/2004 è stata attivata all'interno dell'Ente una struttura trasversale, denominata anche Ufficio Piccoli Problemi, per razionalizzare gli interventi di modesta entità che riguardano tutto il territorio comunale. La

medesima deliberazione stabilisce la tipologia di interventi da realizzare da parte delle elencate strutture comunali coinvolte, individua nel Capo di Gabinetto del Sindaco il coordinatore del progetto, e fissa nell'allegato "A" le modalità operative" con cui le strutture devono intervenire sul territorio per segnalazioni dall'esterno o in seguito a controlli effettuati dal personale. Considerato che per lo svolgimento di questa attività, in aggiunta a quelle già attribuite alle varie strutture, si è prevista una modalità organizzativa che richiede maggiore impegno e particolare disponibilità da parte del personale, senza dovere ricorrere a un rafforzamento dell'organico, e tenuto conto del risparmio per le mancate assunzioni e per la minore necessità di ricorso al lavoro straordinario, si conferma anche per il 2010 lo stanziamento di € **40.000,00** per coprire l'incentivazione dei circa 80 dipendenti coinvolti.

CITTA' SICURA

Uno stanziamento di € **83.000,00**, in riduzione di € 2.000 rispetto agli anni passati, viene confermato per lo specifico incentivo destinato al personale del Servizio Polizia Municipale, per compensare l'impegno con cui la struttura garantisce la copertura dell'attività di vigilanza nell'arco delle 24 ore. L'attivazione di questo servizio corrisponde a una scelta strategica di questa amministrazione, confermata da diversi anni, e in termini di sicurezza reale e sicurezza percepita dai cittadini ha un valore tale che non è ipotizzabile al momento una modifica dell'organizzazione. Anche in questo caso si è assicurata l'estensione del servizio senza ricorrere a potenziamenti dell'organico, dovendosi limitare anche nel settore della Polizia municipale il processo di turnover del personale.

ADDETTI ALLE SEGRETERIA DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Al personale impegnato nell'attività di supporto agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta Comunale, Consiglio Comunale, Consigli Circostrizionali), complessivamente oltre 20 persone, viene richiesto il coinvolgimento in attività di particolare complessità e delicatezza, che prevedono tra l'altro la piena disponibilità a supportare l'attività degli organi e quindi una massima flessibilità oraria, senza ricorso allo strumento del lavoro straordinario. Trattandosi di incarichi a cui i dipendenti sono assegnati in base a criteri di competenza e affidabilità, e non per l'appartenenza a uno specifico profilo professionale, è possibile che gli stessi siano chiamati anche a svolgere compiti che esulano dal loro mansionario abituale, senza che questo comporti l'erogazione di ulteriori trattamenti economici, assorbiti dall'incentivo per cui vengono stanziati, complessivamente, € **30.000,00**.

TANTI OCCHI SULLA STRADA

Il progetto in questione, attivato dal mese di settembre 2010, si ripromette di creare uno stimolo alla rilevazione organizzata, raccolta e mappatura delle situazioni riscontrate dagli agenti di Polizia Municipale lungo le strade, che possano essere qualificate e codificate come fattori generanti fenomeni di insicurezza, reale o percepita, per la popolazione residente. Scopo ultimo del progetto è, pertanto, la creazione di una banca dati delle situazioni così identificate, in modo tale da funzionare come supporto alle decisioni di politiche locali della sicurezza e strumento di riorganizzazione delle priorità operative ed organizzative. Nell'esercizio in corso è prevista una fase di elaborazione e l'avvio già a regime dell'attività, e per questo sono stanziati € **25.000,00** per l'integrazione della parte variabile del fondo per il salario accessorio, con destinazione delle somme al personale coinvolto a vario titolo nell'attività (circa 80 dipendenti).

TEMPI DI LAVORO E TEMPI DEI SERVIZI

Con una particolare articolazione dei tempi di lavoro nei servizi scolastici si vuole garantire la gestione dei servizi educativi all'insegna di una rigorosa ottimizzazione delle risorse umane, assicurando nel contempo una risposta quantitativamente e qualitativamente adeguata ai bisogni che bambini e famiglie esprimono. Con il coinvolgimento della quasi totalità del personale impegnato nel funzionamento di scuole materne e asili nido, si vuole permettere l'apertura dei servizi per una estensione che va secondo i casi dalle 8 alle 8 ore e mezzo, mantenendo rapporti numerici adulto bambino rispondenti alle normative vigenti e ai Contratti di lavoro. Per incentivare la realizzazione di questo modello organizzativo, che richiede una disponibilità e una flessibilità del personale lungo l'arco di tutto l'anno scolastico, e permette di estendere l'apertura dei servizi senza ricorso ad ulteriori assunzioni, si stanziava la somma complessiva di **€ 12.000,00** per il periodo settembre – dicembre 2010.

UFFICIO STAMPA E ORGANI ISTITUZIONALI

Il progetto, attivato dal mese di settembre 2010, si propone di garantire ai consiglieri comunali un supporto organizzativo, informativo, giuridico e amministrativo nonché un supporto di attività di ufficio stampa per tutta la durata delle sedute del consiglio comunale, utilizzando il personale in flessibilità oraria, senza incremento delle ore lavorate. Con questa organizzazione si vuole dunque permettere ai consiglieri comunali di essere assistiti per lo svolgimento delle loro attività, in particolare per quanto attiene all'organizzazione e gestione degli atti, in concomitanza con lo svolgimento delle sedute, nonché per la redazione e la spedizione agli organi di comunicazione di comunicati stampa in tempo reale. L'effettivo apporto dei dipendenti coinvolti, al momento due, sarà valutato sulla base di attività misurabili, in particolare per la partecipazione alle sedute del consiglio comunale. Per incentivare la nuova organizzazione viene stanziato per l'anno in corso l'importo complessivo di **€ 1.200,00**.

Le altre risorse stanziate dall'Amministrazione, pari complessivamente a **€ 384.965,00**, sono state destinate all'incentivazione del personale di tutte le strutture comunali, in relazione a progetti e programmi di lavoro per cui si prevede una maggiore spesa in termini di salario accessorio e una incentivazione legata alla valutazione dell'impegno individuale, attività che coincidono con gli obiettivi di sviluppo / miglioramento formalizzati nel processo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione posto in essere dal Comune di Pistoia.

Più in dettaglio, le attività in questione sono descritte nell'Allegato B della deliberazione G.C. n. 227/2010, nei termini che seguono.

“Per quanto riguarda la quantificazione delle risorse stanziate e le modalità di utilizzo, si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 e delle istruzioni fornite dall'ARAN. I progetti per cui si prevede una maggiore spesa in termini di salario accessorio coincidono con gli obiettivi di sviluppo / miglioramento di cui si trova formalizzazione nel processo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione posto in essere dal Comune di Pistoia.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, con riferimento all'art. 15, comma 5, è da ricondursi agli strumenti di programmazione e rendicontazione rientranti nell'articolata attività dei controlli interni regolarmente svolta dal Comune di Pistoia, con particolare riferimento alla Relazione Previsionale e Programmatica, al PEG/PDO, al Rendiconto della Gestione e ai reports sui risultati del controllo di gestione.

Per quanto riguarda in particolare l'esercizio 2010, gli obiettivi di sviluppo e miglioramento si possono ricondurre ai temi trasversali della riorganizzazione della struttura organizzativa, della prosecuzione del processo di informatizzazione, del forte impulso alla formazione e all'aggiornamento professionale del personale (anche per le esigenze dettate dal consistente ricambio in atto), e ancora del costante potenziamento delle attività orientate al cittadino.

La riorganizzazione della struttura organizzativa ha fatto un passo importante tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010, con la definizione della nuova microstruttura, e la successiva individuazione di nuove posizioni organizzative, per rafforzare il processo di maggiore responsabilizzazione del personale di categoria D. Un altro sforzo particolare riguarda il ripensamento dell'organizzazione delle attuali Circoscrizioni, per le quali si prevede il mantenimento di strutture decentrate anche quando non saranno più esistenti come soggetto amministrativo. Altro elemento strategico è il rafforzamento del processo di ottimizzazione delle procedure di acquisto dell'Ente, con la progressiva concentrazione delle stesse nella struttura appositamente costituita, fattore che garantisce un netto progresso in termini di tempi di risposta e contemporaneamente un risparmio economico consistente.

Prosegue con rinnovato impegno anche l'investimento sul processo di informatizzazione, in particolare con l'estensione del processo di digitalizzazione degli atti, per esempio con l'attivazione in via sperimentale dell'inoltro della posta direttamente ai servizi, che a regime dovrà coinvolgere tutto l'Ente, e con il rafforzamento dell'utilizzo della posta elettronica certificata.

Per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale sono stati attivati numerosi corsi di base, con un impatto economico davvero ridotto grazie all'impegno dei dipendenti che hanno realizzato la parte didattica. Il coinvolgimento, anche in questo caso, ha riguardato in maniera trasversale l'intera struttura, e non solo specifici settori.

Rispondono alla caratteristica di obiettivi pluriennali e di interesse non settoriale, che mirano al generale aumento del livello delle prestazioni, soprattutto per l'orientamento al pubblico, anche gli interventi di potenziamento degli sportelli al pubblico. Nel caso specifico dell'anno 2010 i maggiori sforzi di rinnovamento sono orientati verso gli sportelli circoscrizionali, quelli dei Servizi Demografici e lo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Tra i progetti settoriali di maggiore rilievo, per i quali viene previsto un maggiore impegno e coinvolgimento dei dipendenti in servizio, possono essere citati i seguenti:

- Per l'Area 1 (Affari Generali) e l'Area 2 (Risorse), la realizzazione degli adempimenti preliminari allo svolgimento dei censimenti 2011, l'adeguamento dei regolamenti di gestione del personale, la predisposizione di un nuovo sistema permanente di valutazione dei dipendenti, il finanziamento delle opere portanti del PIUSS, l'implementazione del nuovo software di gestione ICI.

- Per l'Area 3 (Servizi alla Persona), è previsto tra l'altro un intervento di riorganizzazione delle procedure di monitoraggio e di verifica dei servizi 0 – 3 anni implementati da soggetti privati, la riorganizzazione della rete delle scuole d'infanzia paritarie, la costituzione e l'avvio dell'operatività della Società della Salute, l'organizzazione e la realizzazione di un festival culturale di rilevanza nazionale, la realizzazione di eventi espositivi e di attività di promozione riguardanti i musei cittadini.

- Per l'Area 4 (Servizi al Territorio), l'attuazione del piano delle alienazioni patrimoniali, il coordinamento del PIUSS di Pistoia, la prosecuzione degli interventi relativi al contratto di quartiere "Le Fornaci", la nuova regolamentazione in materia di

commercio in sede fissa e commercio su aree pubbliche, la predisposizione della proposta tecnica del Regolamento Urbanistico da sottoporre all'approvazione.

Per finanziare la spesa per l'incentivazione del personale coinvolto, corrispondente in questo caso ai circa 800 dipendenti a tempo indeterminato e al personale a tempo determinato interessato di volta in volta, sono stanziati complessivamente € 384.965,00".

CONCLUSIONI

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, si trasmette:

- la preintesa sottoscritta dalle parti
- il fondo delle risorse decentrate stabili e variabili
- copia della Deliberazione G.C. n. 227 del 7 ottobre 2010
- la presente relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Si chiede, se possibile, di comunicare espressamente la risultanza del controllo eseguito. In mancanza, ricordiamo che trascorsi quindici giorni senza che siano pervenuti rilievi, il contratto potrà essere sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
Dr. Renzo FERRI